

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
COMUNE DI CARRARA 27 MAR. 2004 Prot. n° 11158	COMUNE DI CARRARA 25 MAR. 2004 103/c 2103/01 30.3 * 

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI CONFORMITA'
Art. 11, comma 1, L.R. 14.10.1999 n° 52

Il sottoscritto IVANO SQUASSONI nato a CARRARA il 2 gennaio 1950 iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di MASSA e CARRARA al n° 406 (C.F. SQSVNI50A02B832G), con studio professionale in MARINA DI CARRARA via Cap. M. Fiorillo, 9.bis (telefax 0585 632611/15), in qualità di Tecnico abilitato e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da CALLIERO VANNA residente in Torino Loc. Villar Dora via Cerrone, 31 che la medesima Sig.ra CALLIERO VANNA ha eseguito le opere in economia diretta alla porzione di edificio posto in MARINA DI CARRARA via Fiorillo 9, censito catastalmente al foglio 103, mappale 230

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data 30.01.2004 ed in conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati,

preso atto che ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 14/10/1999 n° 52 occorre procedere alla certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato,

vista la L.R. 14/10/1999 n° 52,

consapevole delle responsabilità previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n° 15 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 20.10.1998 n° 403

C E R T I F I C A

166/01

sotto la propria personale responsabilità



1) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa risultano conformi al progetto approvato con:

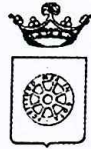
- denuncia di inizio attività inoltrata in data 24.03.2001 n. 166/01

2) che le opere realizzate nell'immobile descritto in premessa, in forza degli atti abilitativi indicati al precedente punto, sono state ultimate in data 30.01.2004

Carrara, lì 25.03.2004

IL TECNICO





COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 11727/2103
24/03/2001

Prot n° 10147
19-03-04

A: CALLIERO VANNA
VIA CERRONE 31
10040 VILLAR DORA (TO)

e, p.c.:

A: SQUASSONI GEOM. IVANO
VIA FIORILLO 9 BIS
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

DIA n° 166/01

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 24/03/2001. per la realizzazione di lavori di RISTRUTTURAZIONE INTERNA sull'immobile sito in MARINA DI CARRARA VIA FIORILLO 9 e distinto catastalmente al foglio 103 mappale/i 230, si informa che entro il 24 MAR 2004 occorre Dichiarazione di FINE LAVORI (dara certa) e Dichiarazione di CONFORMITA'.

Carrara, 17 marzo 2004

Istruttore Tecnico Direttivo
(Fusani arch. Luigi)

Amm.: Ferrari Giovanna



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 11727/2103
24/03/01

RACCOMANDATA A.R.

Prot. 13435/04-2901
04-04-2001

e.p.c.:

A: CALLIERO VANNA
VIA CERRONE 31
10040 VILLAR DORA (TO)
A: SQUASSONI GEOM. IVANO
VIA FIORILLO 9 BIS
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 24/03/01, per la realizzazione di lavori di RISTRUTTURAZIONE INTERNA sull'immobile sito in MARINA DI CARRARA VIA FIORILLO 9 e distinto catastalmente al foglio 103, mappale/i 230, si comunica che, a seguito di preventivo esame istruttorio d'Ufficio della documentazione allegata risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, in quanto carente della documentazione e degli elaborati progettuali di seguito evidenziati:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- planimetria generale- rilievo dello stato di fattoX - documentazione fotografica- titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà- elaborato grafico progettuale- attestazione versamento diritti di segreteriaX - relazione tecnica (firmata)- relazione opere di urbanizzazioni- relazione L. 9.1.1989 n° 13- relazione geologica e/o geotecnica- relazione tecnica con dichiarazione o meno dell'abbandono anche temporaneo dell'immobile- relazione e progetto art. 6 L. 46/90 | <ul style="list-style-type: none">- documentazione art. 5 L.R. 52/99- determinazione oneri di urbanizzazione- determinazione costo di costruzioneX- bolloX- definizione tipologia di interventi <i>Reg. Urb.</i>X- direttore lavori- impresa- documentazione art. 14 L.R. 52/99 |
|---|--|

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della L.R. 14/10/99 n° 52, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. 14/10/99, n° 52 decorrerà nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta.

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 11727/2103 del 24/03/01 - d.i.a. n° 166/01-DIA.

Carrara, 28 marzo 2001

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm.:Ferrari



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 11727/2103
24/03/01

RACCOMANDATA A.R.

e.p.c.:

A: CALLIERO VANNA
VIA CERRONE 31
10040 VILLAR DORA (TO)
A: SQUASSONI GEOM.IVANO
VIA FIORILLO 9 BIS
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52.

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, 4 e 9 della L.R. 14.10.1999 n° 52 e pervenuta in data 24/03/01, per la realizzazione di lavori di RISTRUTTURAZIONE INTERNA sull'immobile sito in MARINA DI CARRARA VIA FIORILLO 9 e distinto catastalmente al foglio 103, mappale/i 230, si comunica che, a seguito di preventivo esame istruttorio d'Ufficio della documentazione allegata risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, in quanto carente della documentazione e degli elaborati progettuali di seguito evidenziati:

- | | |
|---|---|
| ☐ - planimetria generale | - documentazione art. 5 L.R. 52/99 |
| ☐ - rilievo dello stato di fatto | - determinazione oneri di urbanizzazione |
| ☒ - documentazione fotografica | - determinazione costo di costruzione |
| ☐ - titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà | ☒ - bollo |
| ☐ - elaborato grafico progettuale | ☒ - definizione tipologia di interventi <i>Reg Urb.</i> |
| ☐ - attestazione versamento diritti di segreteria | ☒ - direttore lavori |
| ☒ - relazione tecnica (<i>firmata</i>) | - impresa |
| ☐ - relazione opere di urbanizzazioni | - documentazione art. 14 L.R. 52/99 |
| ☐ - relazione L. 9.1.1989 n° 13 | |
| ☐ - relazione geologica e/o geotecnica | |
| ☐ - relazione tecnica con dichiarazione o meno dell'abbandono anche temporaneo dell'immobile | |
| ☐ - relazione e progetto art. 6 L. 46/90 | |

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della L.R. 14/10/99 n° 52, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. 14/10/99, n° 52 decorrerà nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta..

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Luigi Fusani, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 11727/2103 del 24/03/01 - d.i.a. n° 166/01-DIA.

Carrara, 28 marzo 2001

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm.:Ferrari

111 1 11 11 11 11

A.R.avviso di ricevimento
o di riscossione☐

Vaglia



Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

										5	5	4	1
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---

Numero

☐

Lire

Euro

18 APR. 2001

Data di spedizione

Dall'ufficio di

CARRARA

A cura del mittente

CALLIERO JANNA

Destinatario

CERRONE 31

Via

10040 VILLAR DORA (TO)

29-3-2001

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)*Calliero Janna*Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento*f*Bollo dell'Ufficio
di distribuzione
o di pagamento

COMUNE DI CARRARA

23 MAR. 2001

Prot. n°

Cat.

Clas.



AL SIG. SINDACO DI CARRARA

OGGETTO :

ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE SOGGETTE AD ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA L.R. 14. 12. 1999 N. 52

LA SOTTOSCRITTA Signora CALLIERO VANNA nata ad Avigliana TO il 16.06.1964 cf. CLL VNN 64H56 A518H e residente in Villar Dora Via Cerrone, 31 10040 Torino PROPRIETARIA DELL'APPARTAMENTO SITUATO IN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN CONDOMINIO POSTO IN MARINA DI CARRARA Via Fiorillo n. 9 piano secondo INT. 5 e distinto catastalmente in Fg. N. 103 mapp. 230 sub. 49 zc. 1 categ. A/2 cl. 5 vani 5 RC. Lire 1.375.000

DICHIARANO DI VOLER EFFETTUARE LE OPERE EDILIZIE A SEGUITO DESCRITTE :

Abbattimento della parete divisoria fra il soggiorno e la cucina spostamento di circa cm. 30 della parete del bagno di confine con la predetta cucina, rifacimento completo dell'impianto idrico compresi scarichi in PVC e di riscaldamento compreso spostamento del contatore GAS oggi in ambiente, adeguamento dell'impianto elettrico alla vigente normativa legge 46/90, asportazione dei rivestimenti e dei pavimenti ove necessario, rattoppi vari di intonaco, rifacimento di pavimenti e rivestimenti in ceramica,

Prot. n° 3103 del 24-3-01

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
EDILIZIA PRIVATA E PROGETTAZIONE URBANISTICA

TECNICO INCARICATO: Geom. Ivano SQUASSONI

nato a Carrara il 2.01.1950 cf. SQS VNI 50A02 B832G Iscritto all'Albo Geom. Della provincia di Massa e Carrara al n. 406 con studio Tecnico in MARINA DI CARRARA via Fiorillo, 9.bis tel. 0585632611 - 0585774917

L'INIZIO DEI LAVORI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE SOPRA INDICATE sarà iniziata a decorrere dal 21 giorno dopo il deposito della presente istanza a cura della ditta DONNIAQUO PIER CARLO impresa edile corrente in Marina di Massa Villar Dora via Cerrone, 31 TORINO

Si allega :

- Relazione tecnica a firma Geom. IVANO SQUASSONI completa .
- Versamento diritti per opere soggette a D.I.A.

Marina di Carrara li 17.03.2001

In Fede

Responsabile del procedimento

è nominato

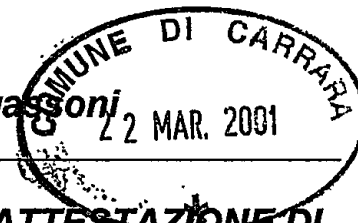
IL DIRIGENTE

Calliero Vanna

Arch. FUSTI

[Signature]

166



OGGETTO : ESECUZIONE DI OPERE SOGGETTE AD ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELLA L.R. N. 52 DEL 14.10.1999 ART. 4

Il sottoscritto Ivano SQUASSONI nato a Carrara il 2.01.950 cf. SQSVNI50A02B832G Geometra libero professionista iscritto all'albo della provincia di Massa Carrara al n. 406 con studio tecnico in Marina di Carrara via Fiorillo, 9 bis , incaricato dalla LA SOTTOSCRITTA Signora CALLIERO VANNA nata ad Avigliana TO il 16.06.1964 cf. CLL VNN 64H56 A518H e residente in Villar Dora Via Cerrone, 31 10040 Torino PROPRIETARIA DELL'APPARTAMENTO SITUATO IN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN CONDOMINIO POSTO IN MARINA DI CARRARA Via Fiorillo n. 9 piano secondo INT. 5 e distinto catastalmente in Fg. N. 103 mapp. 230 sub. 49 zc. 1 categ. A/2 cl. 5 vani 5 RC. Lire 1.375.000 ; dopo aver eseguito sopralluogo ed espletate tutte le indagini, verifiche, misurazioni ed operazioni preliminari necessarie considerate le opere che si intendono effettuare rende la seguente

RELAZIONE TECNICA :

1 - GENERALITA' :

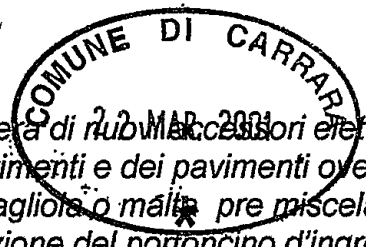
Trattasi di un appartamento posto in fabbricato di civile abitazione in Condominio edificato in virtù di licenza edilizia n. 52 rilasciata dal Sindaco di Carrara in data 15.03.1968 prot. 8056/338 in conformità al PRG 1941 già di propr. della Sig.ra Menconi Maria Teresa

2 - DESCRIZIONE IMMOBILE :

Appartamento adibito a civile abitazione posto in piano secondo scala B civ. 9 via Cap. Michele Fiorillo composto da ingresso corridoio, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere da letto e bagno dotata di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia murale posta in ambiente interno, pavimenti e rivestimenti in ceramica, infissi esterni in alluminio anodizzato, porte interne tamburate in mogano, intonaci in gesso scagliola, impianti ed accessori d'uso comune.

3 - DESCRIZIONE INTERVENTO :

Abbattimento della parete divisoria spess. cm. 8 in forati esistente fra il soggiorno e la cucina, spostamento di circa cm. 30 previo abbattimento e conseguente ricostruzione ancora con forati da cm. 8 della parete del bagno di confine con la cucina, rifacimento completo dell'impianto idrico pr bagno e cucina con materiale sintetico tipo Acquatherm , previa totale asportazione dell'impianto esistente, compresa realizzazione di nuovi scarichi in Geberit completi di accessori in ceramica e rubinetterie in ottone, rifacimento di impianto di riscaldamento con tubazioni di rame inguainate in corrugato di PVC poste sottotraccia compresa la sostituzione delle piastre radianti in acciaio con altre in alluminio pressofuso verniciate, spostamento del contatore GAS oggi in ambiente ex cucina, adeguamento dell'impianto elettrico alla vigente legge 46/90, previa sostituzione del quadro comandi con integrazione di alcuni punti luce e prese 10-15A, fornitura e posa in



opera di interruttore magnetotermico salvavita, posa in opera di rubinetti e accessori elettrici tipo Biticino serie Magic o similare, asportazione dei rivestimenti e dei pavimenti ove necessario, rifacimento e rattoppo di intonaco in gesso scagliola o malta pre miscelata, rifacimento di pavimenti e rivestimenti in ceramica, sostituzione del portoncino d'ingresso con porta blindata rivestita in maniera opportuna, pitturazione di pareti e soffitti con due mani di tempera, posa in opera di zoccolatura battiscopa in legno, opere varie di finitura.

3 - ZONIZZAZIONE NORME :

Secondo la vigente normativa prevista nel PRGC 1997 l'immobile è classificato R2 in cui sono previsti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento conservativo per cui perfettamente in linea con le opere in richiesta previste dall'art. 9 ed 11 del regolamento edilizio Comunale vigente.

4 - DICHIARAZIONI :

- a) - tutte le opere previste sono conformi alle disposizioni urbanistiche vigenti nel Comune ed a quelle in materia di igiene;
- b) - qualora l'entità e/o la tipologia delle stesse imponesse la redazione di piano della sicurezza e coordinamento secondo quanto disposto dal DLGS 494/96 e successivo si provvederà a darne comunicazione agli enti preposti nei termini e secondo le modalità previste dalla legge;
- c) - qualora necessiti intervenire sulle strutture si procederà prima dell'inizio dell'intervento a depositare idonea documentazione all'Ufficio del Genio Civile preposto;
- d) - qualora l'immobile ricada in zona soggetta a vincolo o necessiti di parere preventivo di enti diversi dal Comune (A.S.L. , VV.FF , Demanio , ecc.) si provvederà in merito prima dell'inizio lavori ;
- e) -sebbene una legge vigente su tutto il territorio Nazionale preveda che nulla possa essere richiesto al Cittadino, Utente, Richiedente o Tecnico delegato, in merito a norme, leggi o documenti giacenti o di competenza di un qualsiasi ente pubblico facente parte dello STATO ITALIANO, il sottoscritto al fine di agevolare il lavoro del tecnico istruttore che, per necessità operative facilmente potrebbe constatare e che sicuramente ben conosce tutta la vigente normativa in materia urbanistica, dichiara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/99 che l'immobile in oggetto non rientra nei vincoli storico culturali ed architettonici previsti negli strumenti urbanistici comunali .

5 - ALLEGATI :

- ☐ Documentazione fotografica
- ☐ Certificato propr. / contratto
- ☐ Elaborati grafici
- ☐ Aerofoto
- ☐ Estratto di mappa

- ☐ Estratto PRG / copia R.E. / altro
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Marina di Carrara li 176.03.2001



CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione di un versamento di L. 50.000
Lire Cinquantamila
(lettere)
sul C/C N. 118547
intestato a: CORUNGE DI CARRARA
UFF. TESORERIA
eseguito da CALLIERO VANNA
residente in Via Cernaia 31 Villapietra
10040 TORINO

SE2.05	22-MAR-2001	R1
CARRARA CENTRO	036/014	
0090	L.*****50000	
VCC 0319	L.*****1500	

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.
data progress.

Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
di Enti e Uffici pubblici)

DIRUTTI DI Segreteria
PER ATTIVITA' EDILIZIA
SOGGETTA A DENUNCIA
DI INIZIO ATTIVITA'



Data : 30/08/2000
Ora : 9.08.19

Ufficio del Territorio di Massa

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 30/08/2000

Visura n. : 78508

Pag : 1 Fine

Dati della richiesta	Catasto dei Fabbricati
	Comune di CARRARA (Codice : B832)
	Foglio: 103 Particella: 230 Sub.: 49

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
N.	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	
1	103	230	49	1	-	A/2	5	5 vani	-	L. 1.375.000 Euro 710,13	VARIAZIONE n. 3925. 1/2000 del 28/08/2000 in atti dal 28/08/2000 (protocollo n. 78062) ERRON. CARICATA CLS COME DA MOD.5
Indirizzo				VIA MERCATO n. 9 piano: 2 interno: 5 scala: B							
Annotazioni				classamento come da mod. 5. partita 16183							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MENCONI MARIA TERESA, nata a CITTADELLA il 21/03/1946	MNCMTR46C61C743F	
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Righe utili ai fini della liquidazione n. 17

Richiesta n. 28507

Importo della liquidazione : L. 2.500

- Euro 1,29



16493 / Spedire

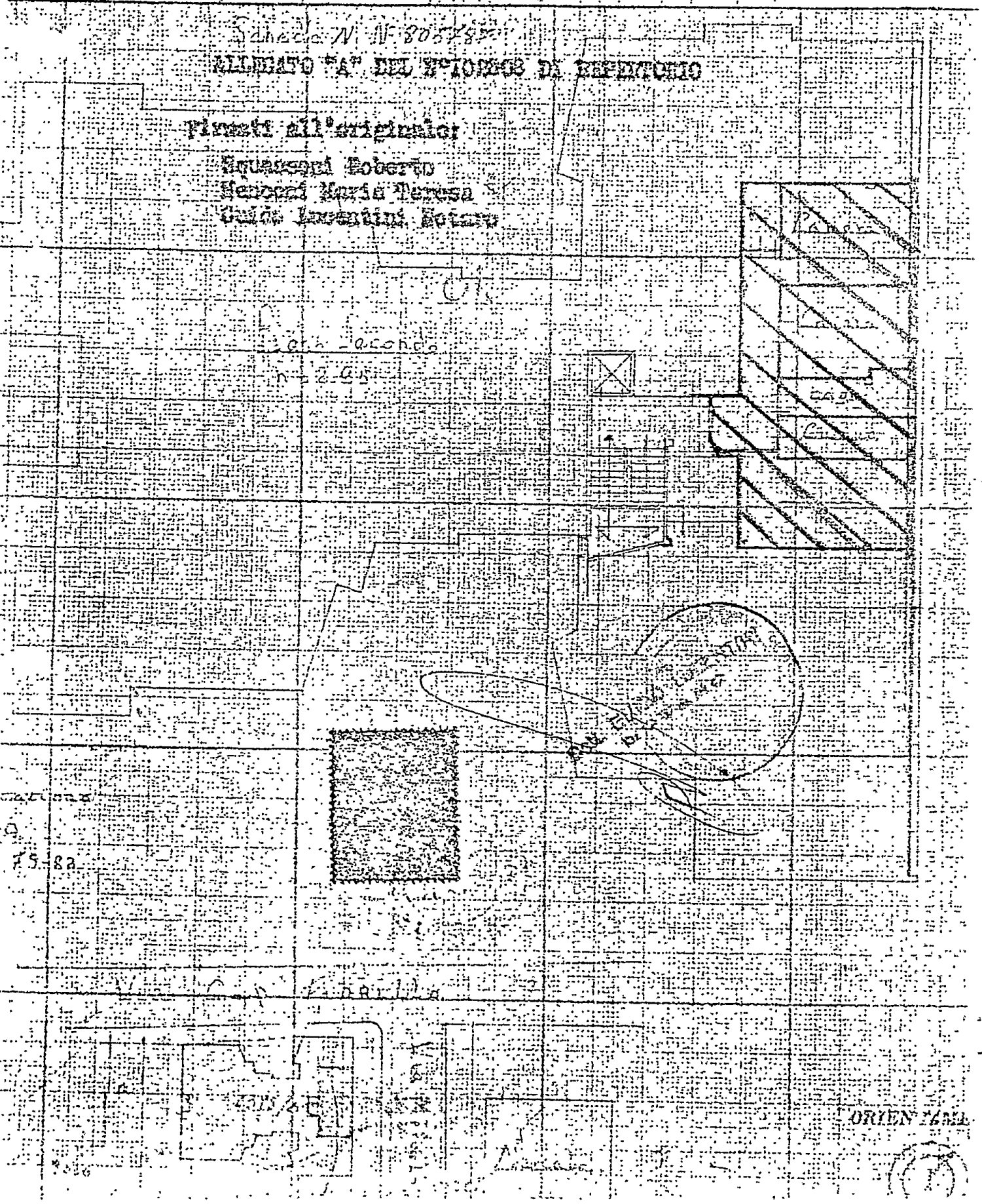
JOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGE 18 APRILE 1930, N. 652)

dell'immobile situato nel Comune di CARRARA Via Captiorolla n. 1
Senadori Roberto nato a CARRARA il 25/9/1932
alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MODENA

Subac. N. 80578
ALLEGATO "A" DEL P.T.O.M. DI REDENTORIO

Finisti all'originario
Senadori Roberto
Senadori Maria Teresa
Guido Laurentini Enrico



TITOLO IV
CLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI E ZONE



ART. 13

CLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI DELLE ZONE E SOTTOZONE

1. Gli immobili sono classificati in relazione al loro uso, al valore storico, architettonico, documentario ed ambientale secondo le seguenti categorie:

a) CATEGORIA A - edifici di antica formazione

TIPOLOGIA DI EDIFICI	SOTTOCATEGORIE
- comprende gli edifici costruiti entro i primi quarant'anni di questo secolo che rivestono carattere storico, architettonico e documentario; - tale categoria è assimilata alle zone territoriali omogenee A del DM 1444/68;	- A1 - complessi monumentali ed edifici, vincolati ex. L.1089/39 e quelli ad essi parificati. Nelle tavole dei centri storici in scala 1:1000 la sottocategoria A1/a individua gli edifici assimilabili a quelli vincolati ex L.1089/39; - A2 - edifici e/o complessi di valore storico, architettonico e/o documentario. Nelle tavole dei centri storici in scala 1:1000 la sottocategoria A2/a individua gli edifici con caratteri di singolarità emergente; - A3 - edifici di valore storico e documentario con parti manomesse o alterate; - A4 - edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati;

b) CATEGORIA R - edifici di recente edificazione e lotti di completamento e di integrazione

TIPOLOGIA DI EDIFICI E DI LOTTI	SOTTOCATEGORIE
- comprende gli edifici a prevalente destinazione residenziale di più recente edificazione ed i lotti di completamento; - tale categoria è assimilata alle zone B del DM 1444/68;	- R1 - edifici di interesse architettonico e/o documentario compatibili con il tessuto storico di appartenenza; - R2 - edifici eterogenei e quelli costruiti con criteri regolari e/o pianificati; - R3 - edifici inseriti in contesti ambientali omogenei; - R4 - ricomposizione architettonica: - R4a - ampliamento - R4b - sopraelevazione di un piano; - R5 - ricomposizione architettonica all'interno dei tessuti storici: - R5a - ampliamento - R5b - sopraelevazione di un piano; - R6 - sostituzione: - R6a - demolizione e ricostruzione con indice - R6b - ristrutturazione urbanistica non

- b) nelle zone di consolidamento (Tavola N.2 del Quadro di insieme delle previsioni):
- A/0; A/10a; B/1; B/2; B/4; B/5; B/6; C/1A e C/1B limitatamente al piano terra; C/2 limitatamente al piano terra; C/3 limitatamente al piano terra; C/4; C/6 limitatamente al piano terra (ad esclusione di silos); D/2A; D/2B; D/3; D/4; D/5; D/6; E/1; E/3; E/7; E/9.

2. Gli interventi ammessi per gli edifici R di recente formazione e nei lotti di completamento di cui al precedente Art. 13 lettera b) sono:

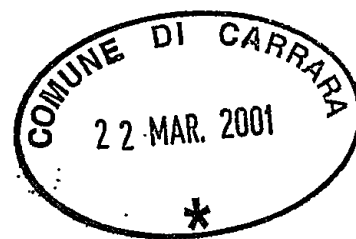
- a) SOTTOCATEGORIA R1
- manutenzione ordinaria (Art. 8);
 - manutenzione straordinaria (Art. 9);
 - risanamento conservativo A e B (Art. 10 lettera b);
 - riutilizzo (Art. 11 lettera b);
 - sulle eventuali dipendenze o manufatti accessori presenti all'interno delle unità minime di intervento, costruiti attraverso regole architettoniche ed edilizie analoghe a quelle dell'edificio principale, sono ammessi interventi di sola manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quelli realizzati in epoca successiva al fabbricato principale, è prevista la demolizione senza ricostruzione;
- b) SOTTOCATEGORIA R2
- manutenzione ordinaria (Art. 8);
 - manutenzione straordinaria (Art. 9);
 - risanamento conservativo A e B (Art. 10 lettera b);
 - adeguamento (Art. 11 lettera a), limitatamente per le frazioni montane: (Tav. 5a)- Fontia; (Tav. 5b)- Sorgnano; (Tav. 5c)- Gragnana; (Tav. 5d)- Castelpoggio-Noceto; (Tav. 5e)- Torano; (Tav. 5f)- Miseglia; (Tav. 5g)- Codena; (Tav. 5h)- Bedizzano; (Tav. 5i)- Bergiola; (Tav. 5l)- Colonnata;
 - riutilizzo (Art. 11 lettera b);
 - trasformazione (Art. 11 lettera c);
 - sulle eventuali dipendenze o manufatti accessori presenti all'interno delle unità minime di intervento, costruiti attraverso regole architettoniche ed edilizie analoghe a quelle dell'edificio principale, sono ammessi interventi di sola manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quelli realizzati in epoca successiva al fabbricato principale, è prevista la demolizione e la ricostruzione a parità di Sul;
- c) SOTTOCATEGORIA R3
- manutenzione ordinaria (Art. 8);
 - manutenzione straordinaria (Art. 9);
 - risanamento conservativo A e B (Art. 10 lettera b);
 - adeguamento (Art. 11 lettera a);
 - riutilizzo (Art. 11 lettera b);
 - trasformazione (Art. 11 lettera c);
 - demolizione e fedele ricostruzione (Art. 11 lettera d);
 - demolizione e ricostruzione (Art. 12 lettera a) nel rispetto dei seguenti indici urbanistico ed edilizi per tipologia edilizia (per gli edifici esistenti sono fatte salve le indicazioni circa le distanze dai confini e dalle strade del precedente punto a) dell'art. 12):

1) TIPOLOGIA A VILLINO/VILLA

- edifici monofamiliari con numero piani non superiore a due con giardino

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE 1998

TITOLO II°. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI.



ART. 9 INTERVENTI

L'attività di costruzione, trasformazione e salvaguardia di cui all'art. 1 è sottoposta al rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, al disegno del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) e delle sue norme tecniche di Attuazione (N.T.A) e alla disciplina del presente regolamento.

Gli interventi normati dal presente regolamento sono i seguenti:

- 1 - manutenzione ordinaria;
- 2 - manutenzione straordinaria;
- 3 - restauro e risanamento conservativo;
- 4 - ristrutturazione edilizia;
- 5 - ristrutturazione urbanistica;
- 6 - cambio della destinazione d'uso;
- 7 - nuova costruzione;
- 8 - depositi materiali a cielo aperto;
- 9 - scavi (rinterri);
- 10 - demolizioni e opere di demolizione;
- 11 - interventi relativi al verde, ai parchi, ai giardini;
- 12 - interventi per manufatti temporanei e stagionali;
- 13 - interventi relativi all'arredo urbano ed alle opere minori soggetti a procedure particolari;
- 14 - interventi urgenti;
- 15 - opere non soggette ad autorizzazione;
- 16 - opere comunali;
- 17 - varianti in corso d'opera.
- 18 - certificato di destinazione urbanistica
- 19 - certificato d'uso
- 20 - opere interne
- 21 - denunce di inizio attività
- 22 - scheda ecografica

ART. 10 MANUTENZIONE ORDINARIA

Si definiscono interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Sono da considerarsi, ad esempio, manutenzione ordinaria i seguenti interventi:

Opere Interne:

- a) riparazione, rinnovo, e sostituzione di intonaci, rivestimenti, pavimenti, infissi e serramenti, impianti tecnologici (idraulico, elettrico, riscaldamento, igienico, di ventilazione, del gas), apparecchi sanitari, canne fumarie,

**Opere Esterne:**

- a) pulitura, riparazione parziale di intonaci, senza alterazione dei materiali e delle tinte esistenti;
- b) pulitura, riparazione, sostituzione e tinteggiatura degli infissi esterni, delle recinzioni, dei manti di copertura, delle pavimentazioni esterne, di elementi architettonici (inferriate, bancali, cornici, zoccolature, gradini), senza alterazione dei tipi esistenti e della forma, nè del materiale;
- c) rifacimento parziale di rivestimenti esterni;
- d) installazione di canale di gronda e pluviali e scossaline;
- e) riparazione o sostituzione di grondaie, pluviali e canne fumarie, canne di aspirazione, camini, senza alterazione della posizione e delle caratteristiche dimensionali.

Sono assimilabili ad interventi di manutenzione ordinaria la messa in opera di doppi infissi e le impermeabilizzazioni (guaine, lastre ondulate, trattamenti impermeabilizzanti, guaine tagliamuro).

Gli interventi di manutenzione ordinaria quando coinvolgono l'intero immobile possono essere considerati di manutenzione straordinaria ai soli fini fiscali, qualora le disposizioni nazionali in materia fiscale lo consentano o lo prevedano.

Restano ferme le disposizioni della normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici, anche per quanto concerne le procedure e le richieste di autorizzazione e specifiche a norma delle leggi vigenti.

Le opere che interferiscono con beni soggetti a vincolo di cui alla Legge 1 giugno 1939, n.1089 e Legge 29 giugno 1939, n.497 non fruiscono di silenzio-assenso.

ART. 11. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

Si definiscono interventi di manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonchè per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, che non comportino modifiche delle destinazioni di uso e che non creino aumenti di superficie utile (S.U.). Vedere art.51 del presente regolamento.

Sono da considerarsi, ad esempio, manutenzione straordinaria i seguenti interventi:

Opere Interne:

- a) apertura e chiusura di porte;
- b) demolizioni, sostituzione e costruzione di partizioni interne, di qualsiasi materiale e spessore;
- c) creazione e/o spostamento di collegamenti verticali interni alle unità immobiliari;
- d) demolizione e sostituzione di parti di solai;
- e) adeguamento dello spessore delle murature perimetrali, delle coperture e dei solai, ai fini della coibentazione termica ed acustica;
- f) opere per realizzare ed integrare i locali per servizi igienico-sanitari e tecnologici e le relative canne di esalazione;
- g) creazione di trapianti e soppalchi che non determinino aumento di superficie utile (altezza libera non superiore a 1,80);
- h) sottomurazioni ed interventi nel sottosuolo.

Gli interventi di cui sopra sono assoggettati a comunicazione per opere interne (art.26 L. 28 febbraio 1985, n.47 vedere art.29 del presente regolamento).

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE 1998

Per quanto riguarda l'intervento sulle coperture, dovrà essere allegata documentazione grafica, a firma del tecnico abilitato, attestante le quote di coimo e di gronda esistenti, nonché reperti fotografici ben leggibili per le sagome ed i materiali dello stato prima dell'intervento.

Tutte le opere eseguite su edifici industriali e loro area di pertinenza, così come definite dalla Circolare Ministero LL.PP. 16.11.1977 n. 1918 "Opere da realizzare nell'ambito di stabilimenti industriali" con esclusione delle opere che le norme tecniche generano aumento di Su (esempio tettoie) rientrano tra quelle asservibili ai sensi dell'art. 26 della Legge 28 febbraio 1985 n.47 e sono pertanto considerabili di manutenzione straordinaria.

A titolo di esemplificazione, si indicano, qui di seguito, alcune opere che possono rientrare nella categoria di quelle di ordinaria manutenzione degli impianti industriali:

1. costruzioni che non prevedono e non sono idonee alla presenza di manodopera, realizzate con lo scopo di proteggere determinati apparecchi o sistemi quali:
 - cabine per trasformatori o per interruttori elettrici;
 - cabine per valvole di intercettazione fluidi, site sopra o sotto il livello di campagna;
 - cabine per stazioni di trasmissione dati e comandi, per gruppi di riduzione, purché al servizio dell'impianto;
2. sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni, fognature, ecc. realizzati all'interno dello stabilimento stesso;
3. serbatoi per lo stoccaggio e la movimentazione dei prodotti e relative opere;
4. opere di carattere precario o facilmente amovibili:
 - baracche ad elementi componibili, in legno metallo o conglomerato armato;
 - ricoveri protetti realizzati con palloni di plastica pressurizzata;
 - garitte;
 - chioschi per l'operatore di pese a bilico, per posti telefonici distaccati, per quadri di comando di apparecchiature non presidiate;
- 5 - opere relative a lavori eseguiti all'interno di locali chiusi;
- 6 - installazione di pali porta tubi in metalli e conglomerato armato, semplici e composti;
- 7 - passerelle di sostegno in metallo o conglomerato armato per l'attraversamento delle strade interne con tubazioni di processo e servizi;
- 8 - trincee a cielo aperto, destinate a raccogliere tubazioni di processo e servizi, nonché canalizzazioni fognanti aperte e relative vasche di trattamento e decantazione;
- 9 - basamenti, incastellature di sostegno ed apparecchiature all'aperto per la modifica ed il miglioramento di impianti esistenti;
- 10 - separazione di aree interne allo stabilimento realizzate mediante muretti a rete o in muratura;
- 11 - attrezzature semifisse per carico e scarico da autobotti e ferrocisterne (bracci di scarichi e pensiline), nonché da navi (bracci, sostegno manichette);
- 12 - attrezzature per la movimentazione di materie prime e prodotti alla rinfusa ed in confezione, quali trasportatori, elevatori a tazze, ecc.;
- 13 - canne fumarie ed altri sistemi di adduzione e di abbattimento.



Opere Esterne:

- a) rifacimento di finiture esterne e tinteggiature, con o senza modificazione di materiali e colori;
- b) rifacimento totale di intonaci;
- c) rifacimento o sostituzione delle coperture quando non rientranti negli interventi considerati opere interne (come sopra definiti);
- d) sostituzione di elementi architettonici (inferriate, bancali, cornici, zoccolature, gradini, ecc.), con modificazione dei tipi o della forma;
- e) consolidamento e rifacimento parziale di murature;
- f) installazione di cancelli, cancelletti, ed inferriate;
- g) installazione di antenne trasmettenti di grandi dimensioni;
- h) collocazione di fittoni e catenelle, prospicienti od insistenti su suolo pubblico;
- i) realizzazione di muri di sostegno e contenimento (con esclusione degli interventi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico);
- j) rifacimento totale di recinzioni e pavimentazioni esterne, con modificazione dei tipi dei materiali, delle tipologie e della forma, quando queste siano pertinenze di fabbricato (vedere art.105 del presente regolamento);
- k) costruzione di pensiline su edifici esistenti;
- l) apertura e chiusura di porte e finestre esterne;
- m) installazione e sostituzione di vetrine, con alterazione dei tipi, dei colori e dei materiali;
- n) costruzione di nuove canne fumarie che interessano le pareti esterne dell'edificio;
- o) realizzazione di manufatti esterni per la protezione di contatori del gas, di impianti elettrici, ecc. con eccezione dei singoli impianti relativi all'unità immobiliare;
- p) costruzione di opere di allacciamento fognario;
- q) realizzazione di scale esterne di servizio;
- r) rifacimento parziale o totale delle coperture, ivi compresi gli elementi strutturali, ferma restando la quota di colmo e di gronda; dovrà comunque essere conservato il tipo del preesistente manto di copertura (coppi o tegole), nonché le relative finiture

L'autorizzazione comunale di allacciamento fognario equivale, a tutti gli effetti, anche ad autorizzazione edilizia per la sua realizzazione.

Gli interventi sopra citati, qualora eseguiti su immobili vincolati ai sensi della Legge 1 giugno 1939, n.1089 e Legge 29 giugno 1939, n.1497 non fruiscono del silenzio-assenso.

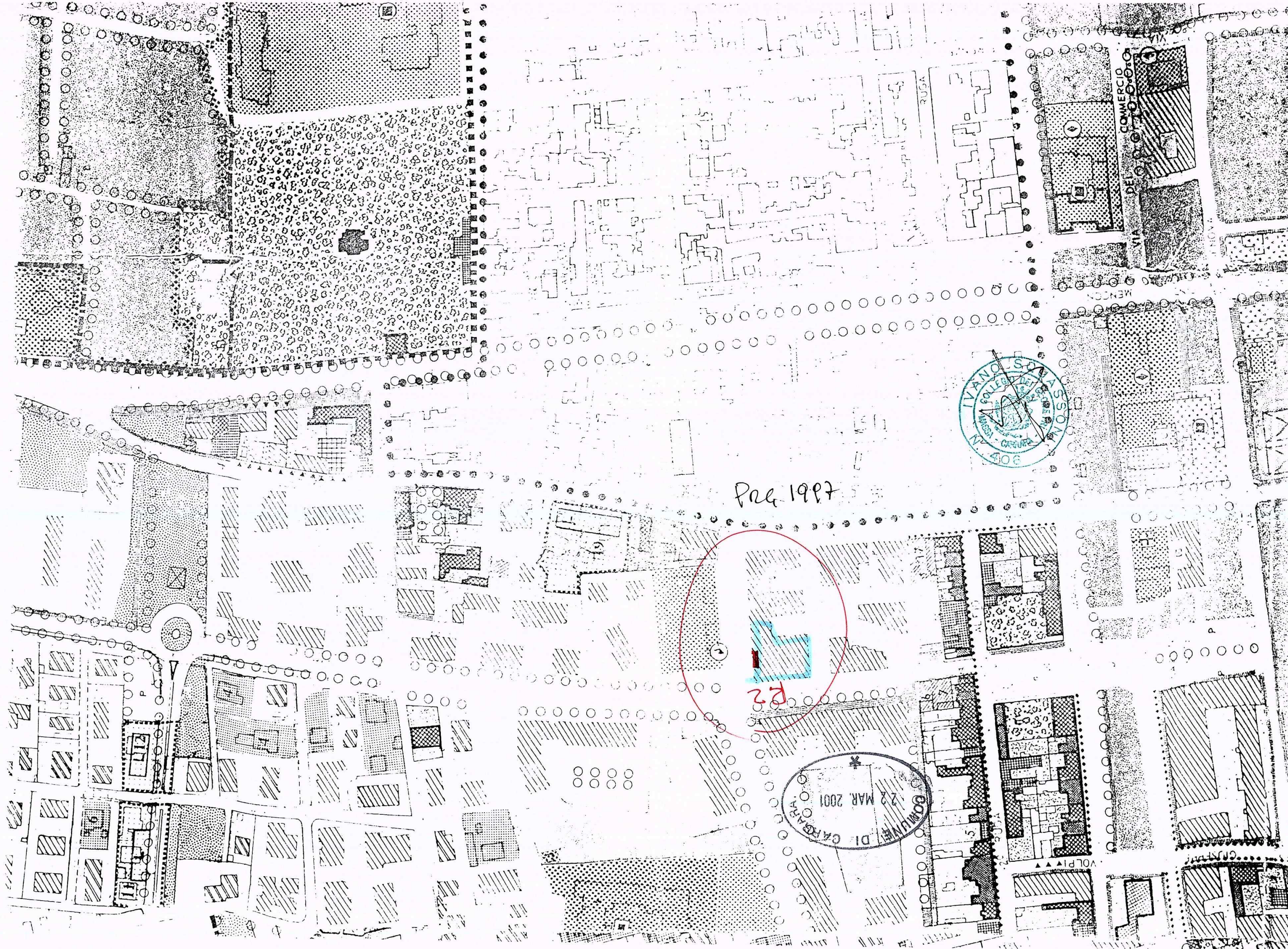
ART.12 RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO

Si definiscono interventi di restauro e risanamento conservativo, quelli volti a conservare l'organismo edilizio ed assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso ne consentano destinazioni di uso con essi compatibili.

Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio (vedi art. 31, lettera c) della Legge 5 agosto 1978, n.457, lettera c) e Legge regionale 21 maggio 1980 n.59).

Sono da considerarsi, ad esempio, restauro e risanamento conservativo l'adeguamento o diminuzione della dimensione delle unità funzionali, nell'ambito della costruzione, mediante l'accorpamento totale o parziale di unità contigue.

Gli interventi di cui sopra sono assoggettati a comunicazione, nei limiti stabiliti dall'art. 26 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche se interni agli edifici ricadenti in zone vincolate ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n.1497. Gli interventi sopracitati, qualora eseguiti su immobili vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 e legge 29 giugno 1939, n.1497 non fruiscono del silenzio-assenso.



Pag. 1997

